

DIVISIONE URBANISTICA  
ED EDILIZIA PRIVATA  
DIREZIONE URBANISTICA

Prot. 713 del 2.3.2012  
TIT. C. Fasc.  
ARRIVO

IL DIRETTORE  
(Dott.ssa Paola MIRANO)

10122 Preg.mo Signor SINDACO  
Protocollo di Palazzo Civico  
Piazza Palazzo di Città n° 1  
TORINO

10122 Alla DIVISIONE URBANISTICA  
ED EDILIZIA PRIVATA  
della Città di Torino - Via Meucci 4  
TORINO

10138 Alla PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale di Torino  
Corso Vittorio Emanuele 130  
TORINO

**OSSERVAZIONI alla variante parziale n. 222 al vigente Piano Regolatore.**

Io sottoscritto **GABBA Aldo**, con domicilio in Torino, Str. Val San Martino 155; ho esaminato con scrupolo la delibera consigliare n. 3 del 23 gennaio 2012, tutti gli atti (annessi e connessi) alla variante 222, all'Albo Pretorio online del Comune dal 31 gennaio c.a.

Le situazioni della variante 222 (5 su 6 casi) sono state segnalate nel corso della formazione della Variante 100: a) perché non hanno potuto avere risposta in quel contesto? b) proprio a causa della complessità delle analisi necessarie? c) a discriminare quali diverse condizioni geomorfologiche e ambientali? d) con una tempistica non compatibile con la procedura di approvazione della Variante 100?

Ai quesiti si può rispondere così.

- a) le risposte le hanno avute; tutte respinte con una bella R (maiuscola, ovvero **RESPINTA**); (e sono contenute tutte in atto V28, allegato 361 alla determinazione N° 141/06/S.U.) pubblicato all'Albo Pretorio dal 23 giugno al 22 luglio del 2006.
- b) **NESSUNA** complessità per le analisi necessarie: basta rivolgersi al geologo giusto, senza badare alle frane capitate nella collina dopo la fatidica data del 19 maggio del 2009, quando tre illustri professionisti hanno certificato che non si doveva temere nulla dal cambio di classe (dalla IIIa alla IIIb2).
- c) le discriminazioni geomorfologiche e ambientali: brutte bestie. Basta aver comprato il terreno giusto al momento giusto; difatti, i vicini (i confinanti) sono stati buggerati con patti e contropatti coi fiocchi: costruzioni a confine; vedute in deroga al Codice (specie a Reaglie), in corso Chieri; accessi comprati e rivenduti il sestuplo.

d) la tempistica: il trucco non riesce sempre: contattato da due professioniste e un agronomo (?) nel 2010, per una specie di valutazione (carissima!) per portare in fienile un ottimo risultato. Ho tergiversato: mi sono detto: qui gatta ci cova. Ho rifiutato la proposta di cambiare classe. Aspetterò.

**Bisogna dire che la variante 222 è in odore di incostituzionalità (illegittimità manifesta). Non tratta tutti nello stesso modo!** e così cosa possono dire oggi: la EDILFAST srl, BOFFETTA Guglielmo, SARDI Dario e signora, BORRAS Alessandra, COSTAN DORIGON Ornella, il COMITATO DI DIFESA DEI FANCIULLI, SARASINO Andrea, GASCA QUIERAZZA Anna, OLLIVERI SICCARDI Amedeo, COOP. AGRIFOREST, CROSETTO Maria, TARABLE Silvano, GHIOTTI Massimo, TOMMASI Dario, PERUCCA Gabriella e Andrea, MAJOCCO Francesco e CALCIATI Andrea e Giovanni.

Perché a sei anni di distanza si prendono in considerazione le **osservazioni che erano state presentate fuori termine e fatte resuscitare!** (le numero 45 BERTINETTI - 46 MOMIGLIANO Elsa e 47 MOMIGLIANO Ada): in base a quale codicillo leguleio? E tutti gli altri che hanno presentato osservazioni fuori termine (ve ne sono alcuni) e che non sono stati trattati come i soggetti testé citati? Era primavera di elezioni quella del 2006! Con manifesta, disinvolta approssimazione, chi decise allora decide ancora oggi, *in continuum* tecnico e amministrativo.

Perché si parla dell'osservazione che presentò il **prof. Andrea RASTELLI**, la numero 1, e questa poi sparisce dalla delibera? Un bel pasticcio!

**Chiedo quindi, ai preg.mi sigg.ri Consiglieri di non votare la variante 222!**  
per le seguenti ragioni:

- 1 che si riaprano i termini per nuove osservazioni sul territorio collinare torinese!
- 2 che si estenda a tutti la possibilità di presentare nuovi studi!
- 3 che si tenga conto dei disastri occorsi in collina negli ultimi anni ad ogni temporale!
- 4 bisogna che la variante venga approvata dalla Regione, come la variante 100!

Con ossequio

Torino, 27 febbraio 2012

